

1-4

Livello


Lezioni - Chitarra.it
Claudio Cicolin



Un corso di C. Cicolin

TEORIA IN PRATICA

per chitarristi

#esaicosasuoni



TRIADI PER INTERVALLI E CENNI DI ARMONIA

Macro-argomento:
ARMONIA

Brano: "Ob-la-di, ob-la-da" (The Beatles)

CONCETTO DI TRIADE

Nella unit 4 abbiamo già parlato di triade, che è la forma di accordo basilare nella musica occidentale, composta da tre note.

Rivediamo nel dettaglio la struttura della triade:

- Prima (fondamentale o root): la nota base dell'accordo
- Terza: (caratteristica) determina se l'accordo è maggiore o minore
- Quinta: completa l'accordo

COSTRUZIONE PER INTERVALLI

In precedenza abbiamo visto come costruire le triadi a partire da una scala. Possiamo arrivare allo stesso risultato pensando invece agli intervalli tra le tre note dell'accordo.

Schematizzando abbiamo questa struttura

Triade maggiore: intervallo di 3^a maggiore + intervallo di 3^a minore

Nel dettaglio:

- Dalla fondamentale alla terza: 2 toni (intervallo di 3^a maggiore)
- Dalla terza alla quinta: 1 tono e mezzo (intervallo di 3^a minore)

Triade minore: intervallo di 3^a minore + intervallo di 3^a maggiore

Nel dettaglio:

- Dalla fondamentale alla terza: 1 tono e mezzo (intervallo di 3^a minore)
- Dalla terza alla quinta: 2 toni (intervallo di 3^a maggiore)

Come vedi, tra triade maggiore e minore, gli intervalli "si invertono"!

Vediamo quindi alcuni esempi:

Triade di DO maggiore

DO < intervallo 3^a maggiore > **MI** < intervallo 3^a minore> **SOL**

Triade di DO minore

DO < intervallo 3^a minore> **Mib** < intervallo 3^a maggiore> **SOL**

Triade di SOL maggiore

SOL < intervallo 3^a maggiore > **SI** < intervallo 3^a minore> **RE**

Triade di SOL minore

SOL < intervallo 3^a minore> **Sib** < intervallo 3^a maggiore> **RE**

RIVOLTI, FORME, VOICING, SLASH CHORD

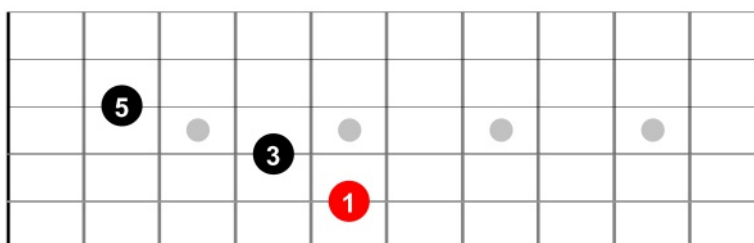
Questi termini spesso vengono utilizzati come sinonimi generando un po' di confusione, andiamo a cercare di fare chiarezza.

Rivolto: Un rivolto è una diversa disposizione delle note di una triade e l'elemento che lo definisce è quale dei tre gradi si trova al basso.

Alla luce di questo ci sono tre possibili disposizioni:

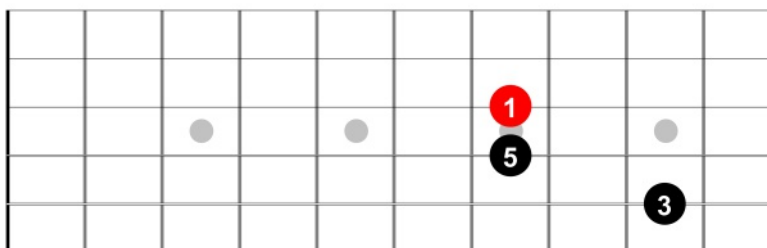
- Stato fondamentale: la fondamentale è la nota più bassa

Stato fondamentale (Root position)



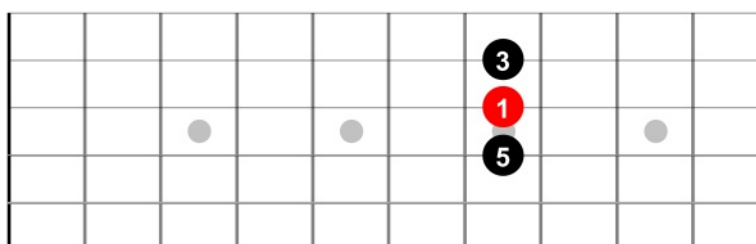
- Primo rivolto: la terza è la nota più bassa

Primo rivolto



- Secondo rivolto: la quinta è la nota più bassa

Secondo rivolto



Prevede la presenza di sole 3 note, senza che esse si ripetano più volte nell'accordo.

Importante: il concetto di rivolto non è strettamente chitarristico ma genericamente musicale e prevede in linea di massima la presenza delle sole 3 note, senza che esse si ripetano più volte nell'accordo. Sulla chitarra è possibile suonare le triadi esattamente in questo modo ma spesso le note vengono ripetute più volte, creando versioni più estese, su 4, 5 o 6 note/corde.

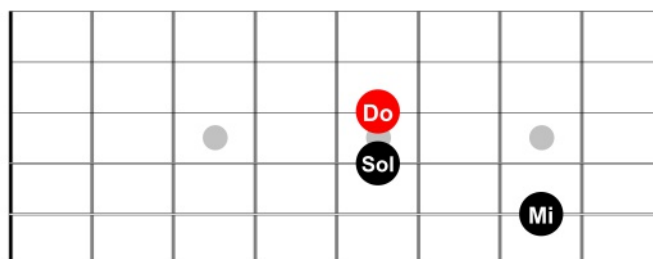
Voicing: Descrive la struttura di un accordo con particolare riferimento alle note o voci che ci sono al suo interno. Si tratta di un concetto un po' più generico e flessibile rispetto a quello di rivolto.

Forma: (chitarristica): questo fa riferimento ad una delle 5 forme di accordi esistenti sulla chitarra, sintetizzate nella sigla CAGED. Si può dunque sempre stabilire se una triade è "in forma di MI" o di La, cosa che non può certamente essere fatta su un pianoforte.

Slash chord: questa espressione inglese si riferisce ad un modo di scrivere determinati accordi, facendo uso della barretta "/", in inglese appunto "*slash*". Questo tipo di notazione si usa quando al basso troviamo una nota che non è la fondamentale dell'accordo. Ad esempio C/G significa DO con SOL di basso. Notare che non si tratta necessariamente di tipi diversi di accordi rispetto alle idee precedenti ma solo di un modo per scriverli.

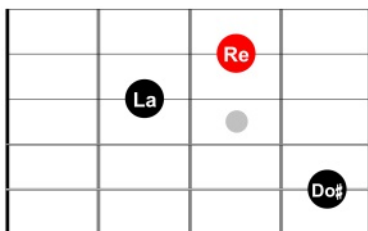
ESEMPIO DI SLASH CHORD

DO/MI (C/E)

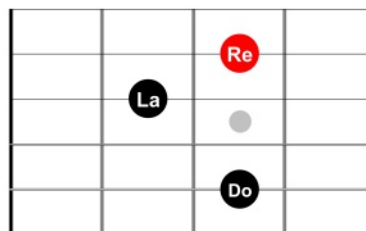


SEQUENZA DI SLASH CHORD IN RE

RE/DO#



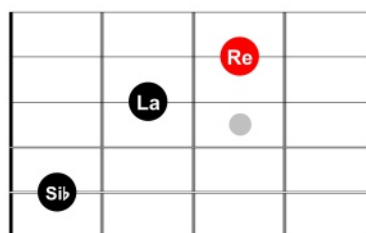
RE/DO



RE/SI



RE/SIb



FORME CHITARRISTICHE (O CAGED)

Come appena detto, sulla chitarra, le triadi possono essere suonate in vari modi, sfruttando la particolare disposizione delle corde ma ci sono 5 forme tipiche, più comode e usate, che coincidono con gli accordi in prima posizione

Forma di DO (C)

Forma di LA (A)

Forma di SOL (G)

Forma di MI (E)

Forma di RE (D)

Queste forme, trasportate sul manico a mo' di barrè, generano tutti gli altri accordi, sia in versione maggiore che minore. Questi sono i *voicing* tipici della chitarra. Il discorso del sistema CAGED è approfondito nel corso specifico Caged Facile.

TRIADI SULLA CHITARRA: TERZA "AVANTI" e "INDIETRO"

Parlando di disposizione delle note nella triade, e di come questa funzioni sulla chitarra, un concetto chiave è la posizione della terza, che può essere "avanti" o "indietro" rispetto alla fondamentale (concetto che abbiamo già introdotto parlando degli intervalli).

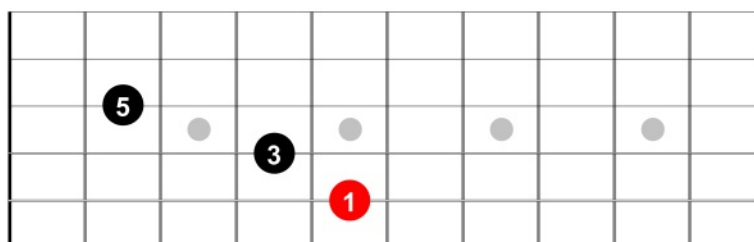
Andiamo a vedere meglio come funziona, catalogando i voicing in 3 tipologie diverse, a seconda di come si posiziona la terza.

Nota bene: le 5 forme "chitarristiche" appena citate, possono essere raccolte in questa catalogazione:

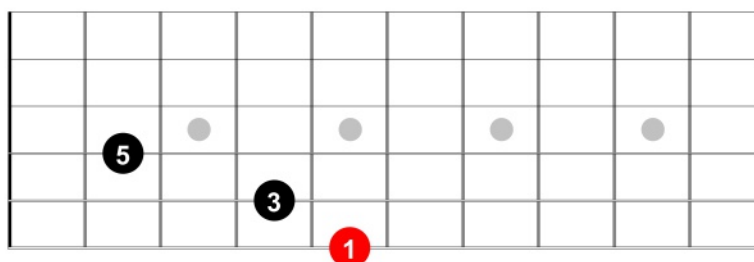
Root position (posizione fondamentale):

- Forma di DO e di SOL
- Fondamentale "avanti" sulla corda più grave
- Terza e quinta "indietro" (su corde più acute ma tasti più bassi)

Forma di DO (C)



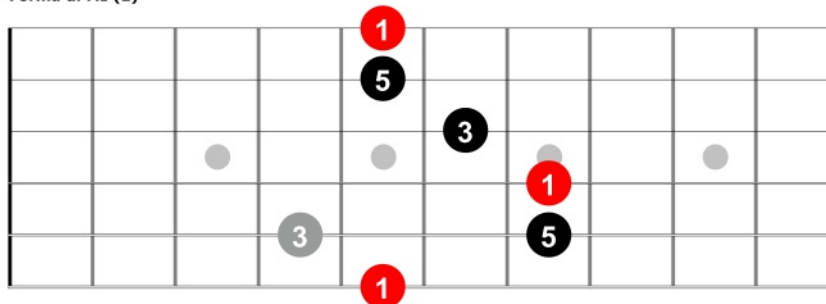
Forma di SOL (G)



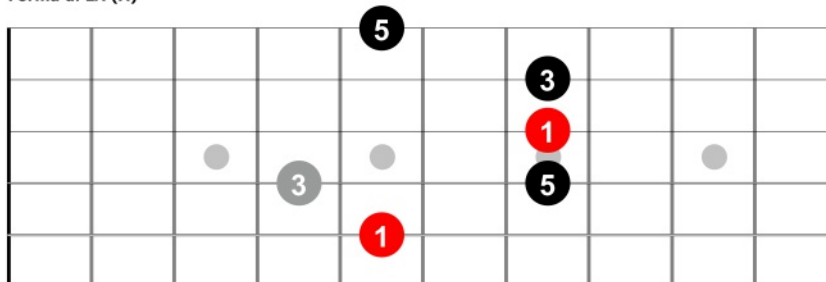
Boogie position:

- Forma di MI, LA, RE
- Fondamentale "al centro" sulla corda più grave
- Terza "indietro" e quinta "avanti"
- Terza spesso non espressa

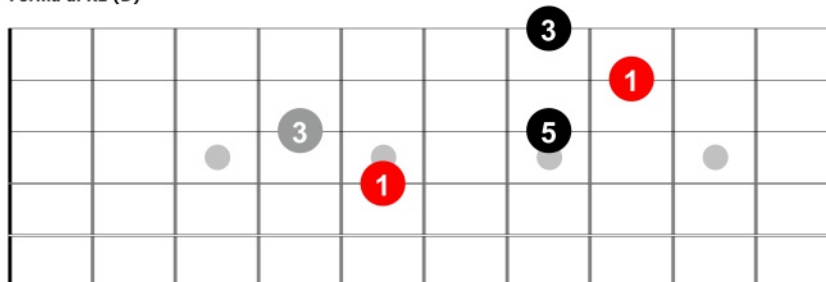
Forma di MI (E)



Forma di LA (A)



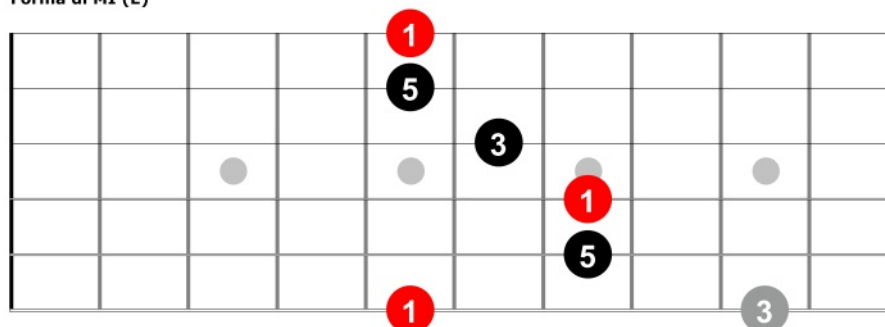
Forma di RE (D)



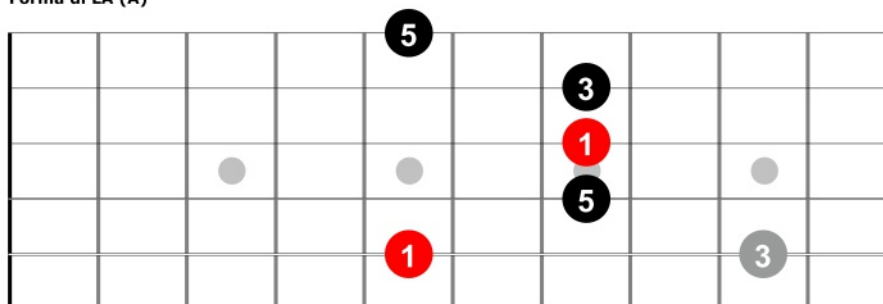
Obladi/Hendrix position:

- Variante della precedente
- Fondamentale "indietro" sulla corda più grave
- Terza "avanti" su posizione successiva
- Quinta avanti

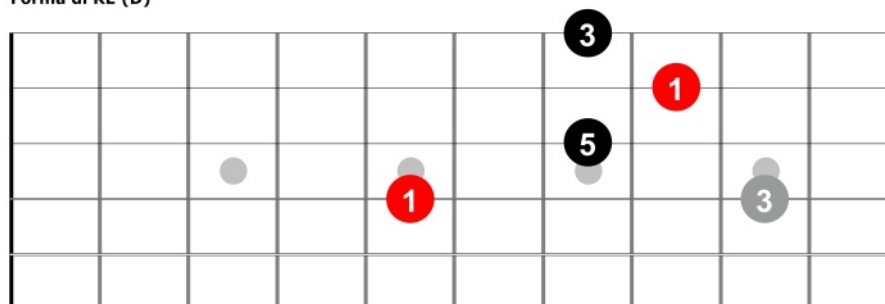
Forma di MI (E)



Forma di LA (A)



Forma di RE (D)



Arpeggio o forma statica: è molto importante capire come la struttura di una forma possa variare sulla chitarra, a seconda che questa sia suonata in forma "statica", suonando tutte le note simultaneamente, o come arpeggio.

Se prendiamo ad esempio la Boogie position o la Obladi position, è abbastanza evidente che la terza maggiore può essere aggiunta solo in forma di arpeggio, oppure in forma statica ma rinunciando alla fondamentale o alla quinta.

CENNI DI PROGRESSIONI ARMONICHE E GIRI DI ACCORDI

Un concetto importante da introdurre è quello di "giro di accordi" o progressione armonica. Gli accordi raramente vengono utilizzati da soli, ma piuttosto in sequenze che creano la struttura armonica di un brano.

La parte di teoria musicale che studia questo, ovvero come gli accordi stanno insieme all'interno delle tonalità o aree tonali, si chiama "armonia funzionale", e verrà approfondita e trattata nel dettaglio in un apposito corso.

In questo corso diamo qualche cenno di armonia funzionale in questa unit e ci torneremo poi in una successiva, per poi trattare appunto il tema in un corso dedicato.

Senza quindi scendere troppo nel dettaglio, è possibile costruire un accordo per ogni nota di una scala, che diventa la fondamentale di quell'accordo.

Ad esempio, partendo da una scala di DO maggiore, avremo, un accordo di DO, uno di RE. uno di MI e così via.

Gli accordi, si denominano in base al grado della scala: il DO sarà dunque accordo "di 1° grado", il RE accordo "di 2° grado" e così via, spesso indicati con il numero romano: "V" in armonia indica l'accordo di quinto grado.

Una classica progressione è il cosiddetto giro armonico, o "giro di DO":

DO LAm RE^m SOL7

Se andiamo a vedere i gradi della scala da cui è generato, si tratta di una sequenza

I VI II V

Non è poi difficile applicare la stessa struttura anche ad altre tonalità.

TORNANDO AL BRANO...

Come possiamo facilmente notare, “Ob-la-di, ob-la-da”:

- Presenta vari intervalli nel riff, nell’armonia e melodia;
- Ha il riff principale costruito su una triade maggiore;
- Poi compare anche una triade minore di FA#;
- Ha il riff suonato con la Obladi/Hendrix position;
- Ha una triade maggiore anche nella melodia del ritornello.

VUOI APPROFONDIRE?**• Caged Facile****Esercizi**

8.1 - Costruire le seguenti triadi: RE, MIm, FA, SIm (soluzioni di seguito)

8.2 - Presa ciascuna triade del precedente esercizio, individuare sulla tastiera della chitarra la nota fondamentale e costruire le relative triadi maggiori e minori, con le 3 forme viste (avanti/indietro)

8.3 - Suonare “Ob-la-di, ob-la-da” ritrovando i concetti visti.

8.4 - Dati gli accordi di “Ob-la-di, ob-la-da” (LA - RE - MI), stabilire di che struttura armonica si tratta, in termini di gradi degli accordi.

Soluzioni:

8.1:

- RE (Re - Fa# - La)
- MIm (Mi - Sol - Si)
- FA (Fa - La - Do)
- SIm (Si - Re - Fa#)

8.4: si tratta di un I-IV-V in LA maggiore.